



UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI (UCIIM)

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CATTOLICA DI DIRIGENTI , DOCENTI E FORMATORI
DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Consiglio Provinciale - Cosenza



Presidenza Provinciale - Cosenza

Via Michele Bianchi snc
Rossano Scalo (CS)
Tel. 0983-512985 Cell. 3392768161
e-mail fecartino@tiscali.it

(Prot. CF/E N 26/09)
Rossano, 12 ottobre 2009

Programma Annuale delle Attività Anno Sociale 2009/2010

Carissimi,

rivolgo a tutti voi il più cordiale benvenuto per la presenza a questo nostro primo incontro di Consiglio Provinciale, che dà inizio al nostro ultimo anno di mandato. Vi ringrazio per essere intervenuti in Fiumefreddo Bruzio, certo che anche oggi i nostri lavori saranno improntati alla massima condivisione.

Questo è un momento importante per la scuola italiana e per tutti noi che direttamente e collateralmente ne siamo coinvolti. Ma è un momento importante anche perché la nostra Associazione in questo momento è impegnata nel rinnovo dei quadri nazionali, al quale seguirà nel prossimo anno il rinnovo del Consiglio Regionale e poi quello Provinciale. Quindi, siamo tutti impegnati direttamente come protagonisti del nostro futuro e sono certo che non mancherà come sempre la vostra collaborazione, affinché tutto proceda per il meglio.

Oggi siamo qui per approvare il nostro programma annuale che ci vedrà , poi, impegnati nei prossimi mesi con l'espletamento delle attività sul nostro territorio provinciale. Come ormai regola di questo Consiglio Provinciale anche gli incontri di questo nuovo anno saranno itineranti allo scopo di un maggiore coinvolgimento delle sezioni e nella speranza di estendere il nostro messaggio nelle zone dove ancora questo manca o si è interrotto.

Saluto i Soci della Sezione di Paola per il loro supporto logistico, i Consiglieri Provinciali, il Consulente Provinciale, padre Francesco Barbieri, il Consulente Regionale, mons. Francesco Milito, un saluto particolare alla nostra Consigliera Centrale Anna Bisazza Madeo e al Presidente Regionale, Francesco Caravetta, a voi tutti per la vostra presenza.

Desidero ringraziarvi per i tanti esempi di impegno, di condivisione, di generosa dedizione rivolti alla crescita e al rilancio della nostra associazione. Vi invito a rinnovare con coraggio e rinnovato entusiasmo l'opera avviata anche in questo ultimo anno di incarico sostenendo la testimonianza dei soci e alimentando il dialogo e la stima tra tutti noi. Di tutto ciò ne beneficerà la scuola e tutta la comunità.

Il nostro programma 2009/2010 credo, debba, ancora una volta, calarsi nella realtà territoriale per vincere le sfide della trasformazione culturale e sociale che oggi giorno ci troviamo a vivere. Ecco, provvidenziale a tale proposito la consapevolezza del nostro compito, quella di un'Associazione prestigiosa come l'UCIIM che cerca di rinnovarsi costantemente per adeguarsi e attrezzarsi per formare docenti all'altezza delle sfide presenti e future. La nostra responsabilità non può essere esercitata proficuamente se non si integra nella comunità educativa. Solo insieme potremo avere successo del nostro mandato trasformando la nostra responsabilità in testimonianza.

Sono molto contento di questo incontro e grato per il lavoro che ci apprestiamo a svolgere nella giornata odierna, finalizzata alla stesura e all'approvazione del nostro programma annuale, nel quale bisogna focalizzare le questioni di fondo che rimandano alle nostre responsabilità professionali e di cattolici impegnati in cammino con la Chiesa, di fronte alle sfide che investono la Scuola italiana nell'attuale contesto sociale e culturale, contrassegnato da significativi processi di cambiamento. L'Associazione che per Statuto è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella formazione dei propri soci deve continuare a farlo con consapevolezza. Come Consiglio Provinciale sollecitiamo le nostre Sezioni e i Soci a fare rete e a collaborare

con quanti intendono operare per la costruzione di modelli che pongono in primo piano la centralità della persona. Abbiamo necessità, sempre più, di un'Associazione che sia più vicina ai soci.

Sulla base di questa premessa, vi articolerò ora la mia ipotesi di programma 2009 - 2010, aperto alle varie e proficue integrazioni, per condividerlo ancora una volta con tutti voi. Si tratta di un programma generale flessibile che avremo modo di approvare nelle sue linee essenziali e che costruiremo via via nei dettagli ogni qualvolta si avvicineranno le scadenze prefissate.

L'anno in programma, che ci vedrà impegnati da oggi fino alla conclusione del nostro mandato 4 maggio 2010, sarà l'occasione per riscoprire l'importanza del nostro ruolo sul territorio partendo con una riflessione su quanto in questi due anni abbiamo già realizzato, per proiettarci in avanti.

Nel corso dell'estate, in preparazione delle fasi pregressuali sezionali e provinciale, per il XXIII Congresso Nazionale, più volte ho avuto modo di sottolineare la necessità di proseguire il nostro mandato nella testimonianza, nella coerenza e nella condivisione. Ed è in questo spirito che oggi vi invito a proseguire nel lavoro avviato per promuovere la nostra programmazione provinciale che dovrà coinvolgere le nostre Sezioni, il territorio, enti ed associazioni, le nostre Diocesi con i nostri Pastori, secondo la linea tracciata della promozione dei valori di Nosengo, come impegno carico di speranza per realizzare in pieno la nostra identità e la nostra formazione in uno spirito di collaborazione permanente.

Il nostro impegno, inoltre, in quanto docenti cattolici si qualifica per l'appartenenza alla comunità cristiana come luogo di confronto e di discernimento, che fa esperienza di Gesù Maestro e si arricchisce attraverso continui momenti di formazione professionale e spirituale che aiutano poi la nostra opera di sensibilizzazione nella Scuola e nella comunità.

Quindi, anche per il 2009-2010, l'obiettivo generale del Consiglio Provinciale rimane quello di rendere più organica la sua azione in tutte le Sezioni. Il percorso tracciato e il cammino già fatto ci portano a sottolineare ancora una volta i seguenti punti come obiettivi imprescindibili della nostra presenza sul territorio:

- nella nostra Associazione e nella Scuola è essenziale la testimonianza singola e associata di tutti noi che abbiamo il compito di coinvolgere nel nostro progetto le altre componenti scolastiche, in primis gli alunni e i genitori;
- fare rete nel territorio, nella Scuola, valorizzando la nostra azione specifica.

La situazione complessiva del nostro servizio sul territorio, risultante anche dai dati relativi alle singole sezioni, pervenuti al Consiglio Provinciale è notevolmente migliorata nel rapporto con le Diocesi, nostri punti di riferimento essenziali per l'attuazione delle nostre attività e il conseguimento dei nostri obiettivi. Tuttavia, in continuità con il cammino finora percorso, mi limito ad evidenziare alcune priorità e alcune sfide che ci proponiamo di affrontare:

- 1) Continuare a rafforzare la nostra Associazione e fare emergere la nostra azione sul territorio provinciale, per consolidare la nostra progettualità non occasionale e le nostre referenze;
- 2) Un maggiore radicamento sul territorio provinciale soprattutto nelle aree della provincia ancora scoperte;
- 3) La creazione di laboratori di idee che stimolino il confronto costante tra le sezioni mediante un forte coordinamento degli interventi tra le stesse con concertazione sulle due linee strategiche della formazione professionale e della formazione dei quadri e la selezione dei nuovi dirigenti;
- 4) Identificare risorse umane di cui l'Associazione dispone per intensificare i rapporti relazionali avviati con le altre agenzie educative per meglio interagire nella soluzione dei problemi comuni;
- 5) Individuare problematiche trasversali per un programma comune delle attività nei punti considerati, fatta salva la propria autonomia e specificità richiamata dal nostro Statuto e Regolamento;
- 6) Coinvolgere le Scuole nei percorsi di formazione dei docenti;
- 7) Incrementare le capacità progettuali delle Sezioni attraverso l'uso di strumenti adeguati e delle competenze;
- 8) Promuovere o se già esiste favorire, nelle parrocchie un tavolo per le problematiche dell'educazione al quale dovrebbero partecipare tutte le agenzie e associazioni educative sul territorio allo scopo di favorire un confronto e un discernimento comune sui problemi che riguardano l'educazione.

Siamo anche consapevoli che in questa prospettiva possiamo dare risposte concrete alle istanze che ci vengono poste e possiamo alimentare quel confronto significativo, di cui tanto si parla, con i nostri giovani. Relativamente alle attività, invece, cercheremo di realizzare quanto appresso indicato:

Attività

- Primo Consiglio Provinciale UCIIM, oggi, **Domenica 11 ottobre 2009** a **Fiumefreddo Bruzio**;
- Congresso Provinciale - adempimenti pregressuali XXIII Congresso nazionale UCIIM **Martedì 20 ottobre 2009 Cassano**;
- Partecipazione Congresso nazionale **5-7 dicembre 2009** a **Roma**;

Secondo Consiglio Provinciale UCIIM **Domenica 7 febbraio 2010** a **Lungro**.

- Terzo Consiglio Provinciale UCIIM **Domenica 21 marzo 2010** a **Rossano** in preparazione del Congresso Provinciale per il rinnovo del Consiglio Provinciale Triennio 2010-2014;
- Rinnovo Consiglio Provinciale **Domenica 9 maggio 2010** a **Castrovillari**, con il seguente programma: ore 9,00 ritrovo; ore 9,30 Santa Messa, ore 10,30 - 13.00 Congresso Provinciale ed elezione del nuovo organismo; ore 13,30 Pranzo Comunitario; ore 16,00 -19,00 visita della Città: Chostro del Protoconvento Franceseano; Santuario della Madonna del Castello, la "Civita" il borgo medievale, la passeggiata su Corso Garibaldi.
- Terza Giornata di spiritualità provinciale UCIIM **Domenica 30 maggio 2010** a **Rossano** alla presenza di S.E. mons. Santo Marciandò - Vescovo di Rossano-Cariati; con insediamento nuovo Consiglio Provinciale e chiusura Anno Sociale.
- Delibera Patrono Provinciale UCIIM San Francesco di Paola;
- N° 1 incontro di formazione da programmare a livello provinciale, compatibilmente con gli impegni generali.

Tema del Convegno: L'Uciim nella Provincia di Cosenza - Nuove realtà e prospettive

- a) Ripartire da Nosengo fondatore dell'UCIIM per una nuova formazione del docente nell'attuale contesto normativo ed evolutivo della Scuola Italiana.
- b) Ripensare la professione docente contemplando e lasciandosi contagiare dalla figura di San Francesco di Paola.

Franco Emilio Carlino
Presidente Provinciale UCIIM - Cosenza